



musicogne

MUSICHE DI LEGNO

Cogne (AO) | 11 - 12 - 13 luglio | 2019

MusiCogne torna dopo le prime due edizioni, sempre all'insegna della commistione di generi e stili, a metà fra teatro, presentazioni (o sonorizzazioni) di libri e soprattutto concerti acustici. Aiutati dalla bellezza del paesaggio, il Festival mira a creare la giusta atmosfera in cui pubblico e musicisti, sempre a stretto contatto, siano a proprio agio negli ambienti scelti per i concerti. Occasione doppia per scoprire luoghi nuovi, per chi ancora non conosce Cogne, e per gli habitués di rivedere luoghi famigliari con altro occhio. Occasione anche per scoprire nuove musiche e nuovi progetti artistici: MusiCogne 2019 ospita cantanti, strumentisti, compositori, ma anche un coro, una *marchin' band* e studiosi di musica provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Abruzzo e Veneto. Tutti accomunati per bravura e rigore della ricerca nell'ambito della canzone e delle musiche acustiche – "di legno" – appunto.



Giovedì 11 luglio

Ore 11.00 – Ritrovo in piazza Chanoux

Taxi Orchestra

Marchin' band per le vie di Cogne

Come nella passata edizione, il taglio del nastro è affidato a una sprintosissima e colorata *marchin' band* in arrivo dalla vicina Aosta. A suon di percussioni e ritmi brasiliani, il pubblico si accoda alla Taxi Orchestra per risalire le strade del paese fino alla Maison Dayné.



Irene Zagrebelsky

Ore 16 – Auditorium della Biblioteca comunale (rue Bourgeois, 28)

Alberto Rizzuti

Il delfino di legno

Monologo mitologico con canzoni

Figura sospesa fra storia e leggenda, Arione è un musicista che appartiene alla vasta categoria di smemorati di cui è pieno il mondo antico. Salvato da un delfino dopo un tuffo obbligato in mare, Arione compie un'omissione fatale; ma non meno fatali – si scoprirà attraverso il monologo della nereide Anfitrite e i racconti in musica del cantore di Metimna – sono le omissioni compiute dal tiranno megalomane Periandro e da una ciurma di marinai riottosi. Favorita dall'atteggiamento esemplare di un Comandante muto, l'emersione graduale delle diverse, scomode verità consente di placare la furia del dio del mare, di far trionfare un grande atleta e di restituire la pace a Corinto.

Anfitrite Irene Zagrebelsky | Arione di Metimna Carlo Pestelli | Comandante Ugo Macerata

Ore 18 – Giardino della Biblioteca comunale (rue Bourgeois, 28)

Paolo Capodacqua

Canzoni dietro le quinte

Chitarra e voce

Quando firma brani insieme a Claudio Lolli o David Riondino, oppure quando arrivano i riconoscimenti ufficiali (come il Premio Civilia o il Premio Lesina), Paolo Capodacqua rimane un autore "dietro le quinte". Anche quando le sue canzoni per l'infanzia diventano oggetto di studio per tesi universitarie o il Coro di voci bianche del Conservatorio di Piacenza gli dedica un CD con la rilettura di quindici sue canzoni per bambini. Chitarrista storico di Claudio Lolli, traduttore e interprete del repertorio di Georges Brassens, autore di musiche per il teatro, in questa occasione Paolo interpreta le sue canzoni. Al centro della scena, con voce e chitarra.



Ore 21 – piazza Chanoux

Birkin Tree

Five Seasons

Folk irlandese

La più importante band italiana di musica irlandese per un concerto di grande impatto e suggestione, dove l'amore per il folk irlandese e la raffinata esecuzione creano racconti, colori e atmosfere che sottolineano la ricchezza e la profondità di un repertorio musicale senza tempo. Sarà presentato il nuovo disco *Five Seasons*, fresco di stampa.



Venerdì 12 luglio

Ore 11 – Chiesetta di Sonveulla

Fabio Rinaudo

Un viaggio fra *musette* e *uilleann pipe*

Suoni e racconti di cornamusa tra Francia, Irlanda e nord Italia. Fabio Rinaudo è uno dei più autorevoli interpreti nazionali della cornamusa. Ha all'attivo quasi tremila concerti e collaborazioni con molti e importanti artisti, come Angelo Branduardi e Riccardo Cocciante. Nella suggestiva cornice della Cogne vecchia, Fabio darà fiato ai suoi insoliti strumenti in un appassionato itinerario internazionale.

Ore 17 – Giardino della Maison Dayné (rue Sonveulla, 30)

Stefano Blanc – Violoncello

Violoncellista valdostano. Dopo aver compiuto gli studi musicali all'Istituto Musicale di Aosta e alla Haute école de musique di Ginevra, si è perfezionato con grandi violoncellisti quali Massimo Polidori, Mario Brunello e Umberto Clerici. Nell'ottobre 2011 ha vinto il concorso per violoncello di fila indetto dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Da Bach a Cassadó fino a Sollima, il repertorio di Stefano non conosce limiti né temporali né di genere.



Ore 21 – Giardino della Maison Dayné (rue Sonveulla, 30)

Paolo Capodacqua e Carlo Pestelli Omaggio a Claudio Lolli Chitarre e voci

Venerdì 12 luglio

Il concerto serale è dedicato a un grande artista scomparso l'estate scorsa, Claudio Lolli, uno dei più influenti cantautori italiani della scena Settanta-Ottanta. Gli rende omaggio un inedito duo composto da amici che gli hanno voluto molto bene: il suo chitarrista di fiducia per oltre vent'anni, quel Capodacqua che "si diplomò al Conservatorio di Sulmona suonando alcune canzoni del maestro Lolli" e un lolliano di terza generazione.

Ore 11 – Località La Sapinière

Jacopo Tomatis - Presentazione del libro *Storia culturale della canzone italiana*. Il Saggiatore, 2019.

È l'unico libro del Festival, ma con le sue ottocento pagine vale doppio e davvero vale la pena leggerlo per intero, pieno di sorprese com'è. Una lunga e musicata presentazione all'aria aperta, con Franco Vassia in qualità di esperto dei fatti, Venso Boniface e Carlo Pestelli a smacchiare canzoni e naturalmente con l'autore Jacopo Tomatis, docente di Popular Music al DAMS di Torino.

Sabato 13 luglio



Ore 13 – Località La Sapinière

Pic-nic con il Torino vocalensemble

Maestro del coro: Davide Benetti

Sabato 13 luglio

Avete mai sentito un coro di venti elementi cantare nei pressi di un bosco? Se la cosa vi incuriosisce, portatevi il pranzo al sacco, perché è all'ora di pranzo che il silenzio della montagna sarà interrotto, per limitarci a due esempi, dai *Lieder* di Mendelssohn e dal minimalismo sacro di Arvo Pärt.

Ore 18 – Auditorium della Biblioteca comunale (rue Bourgeois, 28)

Valeria Tron, Carlo Pestelli e Cristiana Daneo Gens Concerto spettacolo



Un incontro di lingua che annulla i confini. Due cantautori, due amici si incontrano sul palco guidati da un filo invisibile che muove i destini, riflessi uno nel mondo dell'altro, così come accade nella vita di tutti quando sappiamo accogliere davvero chi ci raggiunge e ha una valigia di sguardi che fino ad allora non sapevamo riconoscere come parte di noi. Valeria Tron, cantautrice in *patois* dell'alta Val Germanasca, insegna la sua lingua madre a un cantautore di città. Cristiana Daneo cuce le due realtà attraverso la lettura.



Ore 21 – piazza Chanoux

Roberto Dalla Vecchia Emozioni sul filo della tradizione

Chitarra acustica

Sabato 13 luglio

Maestro della chitarra acustica e abile entertainer, Roberto Dalla Vecchia offre un'esibizione piena di energia, frutto di numerosi viaggi e collaborazioni con musicisti anche d'oltreoceano, tra i quali Tommy Emmanuel.

Tra musica nordamericana e mediterranea, la continua ricerca di nuove esperienze lo hanno portato in tutta Europa e Nord America per concerti e collaborazioni discografiche. Dal 2012 è il direttore artistico dell'orchestra Acustica, una formazione di venticinque chitarristi acustici flatpicker, unica in Italia.

musicogne
MUSICHE DI LEGNO

Direzione artistica: Carlo Pestelli | Produzione: Consorzio Operatori Turistici Valle di Cogne
Grafica: Leonardo Laviano | Ufficio stampa: musicogne.musiche dilegno@gmail.com
www.cogneturismo.it

In caso di pioggia, tutti i concerti all'aperto si svolgeranno all'Auditorium della Biblioteca Comunale (rue Bourgeois, 28).